

COMUNICATO DELLA PROCLAMAZIONE DI SCIOPERO

La valutazione non dovrebbe dipendere da una serie di domande standardizzate e test massificati che non considerano le competenze individuali e sociali.

La vera conoscenza non si misura con un test di poche ore, ma si costruisce giorno dopo giorno, in modo articolato, attraverso esperienze di apprendimento pratico e riflessivo.

Quindi continuiamo a non capire il senso di una prova standardizzata uguale per tutti. Non possiamo e vogliamo utilizzare i nostri alunni come CAVIE per interessi politici ed economici.

L'unico a beneficiare di questo enorme lavoro gratuito del personale docente e ATA (somministrazione, correzione, raccolta e tabulazione delle prove) è il "CARROZZONE INVALSI" che utilizza ore di lavoro di terzi per finalità proprie.

I principali sostenitori e di questo sistema di "incasellamento valutativo" sono i politicanti di turno, alcuni sindacati compiacenti, che nella loro solita sguaiata propaganda liberista e aziendalista sulla scuola utilizzano questi dati di rilevazione non per dotare le scuole di più risorse ma per svilire sempre di più la classe docente.

Molte case editrici di libri per la scuola sono ormai soggiogate da anni dal Ministero che stimola produzione di fascicoli strabordanti di test Invalsi per addestrare i discenti con fatturati da capogiro sulla pelle dei bambini e delle loro famiglie.

Anche quest'anno migliaia e migliaia di docenti diranno NO a questo

Scempio e non i renderanno complici di un sistema di valutazione scarno e penoso.

Per questo motivo, le sigle sindacali di base SGB e CUB SUR confermano, anche per il 2025 lo sciopero breve di attività funzionale.

12 aprile 2025